

stampa | chiudi

FINO ALL'8 GENNAIO | ALL'INAUGURAZIONE PERFORMANCE GASTRONOMICHE CON SLOW FOOD

Croccantini in edizioni limitata: i dolci di Natale incontrano il design

Alla Fabbrica della Arti di Napoli, utensili per la cucina e «abiti per la tavola»: c'è Arts and Crafts Supermarket

NAPOLI - Anche la tavola vuole la sua parte d'arte. Utensili di design e interpretazioni originali di dolci di Natale: è questa la proposta della Fabbrica delle Arti di Napoli, la galleria-laboratorio di piazza San Carlo all'Arena (via Foria, Napoli), che propone la seconda edizione dell'Arts and Crafts Supermarket. Quest'anno l'iniziativa è dedicata al tema Souvenir e Manifatture e mette in esposizione (e vendita) utensili per la gastronomia realizzati da Cotto Rufoli di Salerno, abiti per la tavola prodotti da fashion designer e un'edizione limitata di torroncini croccantini per la cioccolateria Autore di San Marco dei Cavoti (Benevento) in partnership con Slow Food Tammaro – Fortore.

STOFFE E CIBI - La mostra, inaugurata nel weekend, sarà visitabile fino all'8 gennaio 2011, dal martedì al sabato, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18. Nel 2009 la Fabbrica delle Arti aveva allestito nello spazio Laboratorio un percorso espositivo con piccoli manufatti tra arte e artigianato in collaborazione con il Miaao (Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi) di Torino. In questa seconda edizione, l'atelier che coinvolge artisti e designer approfondisce la ricerca sull'identità che lega un prodotto artistico al territorio attraverso le sue manifatture d'eccellenza, realizzando souvenir con alcune officine campane. Nel corso della serata inaugurale, venerdì, un laboratorio di manifatture tessili coordinato da Giusi Laurino e Roberto Liberti, ha realizzato manufatti con stoffe acquisite da camicerie napoletane di tradizione. E non si tratta di un caso ma di una continuità. La sartoria di camicie, infatti, è una sorta di genius loci della Fabbrica che occupa gli spazi di un'antica camiceria, appunto.

SLOW FOOD - Con Slow Food Napoli è stato festeggiato il Terra Madre Day (evento diffuso in contemporanea in 153 Paesi del mondo per valorizzare il cibo locale con produttori e ristoratori virtuosi) per esaltare la manualità, preziosa e unica modalità dei «cibi di strada» della tradizione napoletana: pizza frita, paste cresciute e croccché arricchiti da alcuni Presìdi Slow Food (prodotti agroalimentari a rischio d'estinzione tutelati dall'Associazione) e cucinati da Enzo Piccirillo de La Masardona.

L'iniziativa promossa dalla Fabbrica delle Arti è coordinata dal fiduciario Slow Food Napoli, Giuseppe Mandarano e dal responsabile dei Presìdi Slow Food per Campania e Basilicata, Vito Trotta. Per l'intero periodo dell'Arts and Crafts Supermarket e fino al 14 gennaio sarà visitabile secondo i nuovi orari anche la mostra di Chung Eun-Mo, inaugurata lo scorso 17 ottobre.

COS'È - La Fabbrica delle Arti - si legge sul sito www.fabbricadellearti.com - è un luogo nel centro storico di Napoli, sede di mostre, stage e incontri, un'officina sperimentale dove artisti e designer progettano e realizzano insieme ad artigiani campani prodotti e oggetti d'arte. Un marchio nato dalla ricerca di nuovi linguaggi, tra arte e design, con la voglia di dialogare e farsi conoscere in ambiente internazionale